Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Storia contemporanea
Anno accademico	2020-2021
Corso di studio	L-5 Filosofia
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Contemporary History
Frequenza	art. 4 del Regolamento Didattico del Corso di Studio
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Carlo Spagnolo	carlo.spagnolo@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline storiche	M-STO/04	6

Modalità di erogazione	Didattica frontale
Periodo di erogazione	I Semestre
Anno di corso	II o III (opzionale)
Modalità di erogazione	- Lezioni frontali (eventualmente anche da remoto, in relazione alle indicazioni dell'Ateneo sulla sicurezza per l'emergenza Covid-19) - Esercitazioni seminariali su fonti e documenti sulla base di bibliografia specifica - Seminari tematici con docenti ospiti

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	28 settembre 2020
Fine attività didattiche	11 dicembre 2020
Aule e Orari	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/corsi-di-studio

Syllabus	
Prerequisiti	Lo studente dovrà aver frequentato almeno un corso di storia; conoscere la terminologia e i concetti storici; avere consapevolezza dell'uso di archivi e

	biblioteche per la ricerca.
Risultati di apprendimento previsti	• *Conoscenza e capacità di comprensione* Lo studente dovrà dimostrare di conoscere i principali temi della storia europea e internazionale dei secoli XIX, XX e XXI, con particolare riferimento al periodo dal 1945 a oggi, e di sapersi orientare nel dibattito storiografico sulla globalizzazione e sulla integrazione europea. Si attende una buona conoscenza generale delle vicende istituzionali dello Stato italiano, delle guerre mondiali, della decolonizzazione, delle organizzazioni sovranazionali e dell'UE. • *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* Lo studente dovrà dimostrare di saper analizzare e interpretare processi storici generali, di saper fare uso di categorie interpretative e della periodizzazione, di saper avvalersi di fonti primarie e secondarie. • *Autonomia di giudizio* Lo studente dovrà dimostrare di saper formulare domande e ipotesi interpretative e di saper distinguere la letteratura storiografica, in relazione ai diversi approcci metodologici e disciplinari. • *Abilità comunicative* Lo studente dovrà dimostrare di saper fare uso corretto del linguaggio specialistico, della concettualizzazione e dell'uso di strumenti comunicativi, sia nell'esposizione orale che eventualmente in quella scritta. Attraverso appositi elaborati e seminari gli studenti avranno modo di sviluppare le loro capacità espositive. • *Capacità di apprendere* Lo studente dovrà dimostrare di saper affrontare in autonomia lo studio del passato, di collocare storicamente e geograficamente i problemi affrontati attraverso la lettura ragionata di fonti, testi e interpretazioni storiografiche.
Contenuti di insegnamento	***L'avvio della globalizzazione?*** ***Il passaggio degli anni Settanta in prospettiva europea (1971-1978)*** Quando è iniziata la globalizzazione? Si può parlare di un processo uniforme per tutto l'Occidente, o almeno per l'Europa occidentale? E in che misura la fine della "età d'oro" dello sviluppo capitalista si intreccia con l'avvio della globalizzazione? Se queste sono domande generali, che attraversano una vasta discussione storiografica internazionale, l'analisi comparata del caso italiano ne suggerisce di ulteriori: L'Italia segue un trend comune agli altri paesi occidentali o ha un percorso anomalo? I movimenti sociali e politici degli anni Settanta si inseriscono nel processo di globalizzazione o in retrospettiva appaiono dei fenomeni di opposizione e resistenza ad essa? Il corso si interroga sulle novità degli anni Settanta, sulle ragioni della globalizzazione, a partire dalla maturazione di una democrazia liberale di massa, sostenuta da una economia del benessere, nella seconda metà del sec. XX, e dall'affiorare di domande di consumo e aspettative individuali, dirompenti con le identità collettive dei partiti di massa, i cui effetti si ripercutono sul sec. XXI. Si offrirà una esposizione sintetica dell'ambito della storia contemporanea, della sua periodizzazione e del dibattito sulla globalizzazione. Assieme ai lineamenti della storia della democrazia in età

	contemporanea, un apposito ciclo di lezioni tratterà della storia delle istituzioni comunitarie e delle dinamiche nuove del rapporto Stato-democrazia connesse ai Trattati europei, da Maastricht a Lisbona. Il programma prevede un ciclo di lezioni di storia istituzionale generale (pari a circa due terzi del corso) sulla storia della globalizzazione e sulla storia contemporanea, al cui interno si svolgerà un ciclo di lezioni sulle istituzioni europee e sull'UE, con alcuni docenti ospiti. Il resto della didattica frontale sarà dedicato a letture e approfondimenti sulla parte monografica.

Programma	
Testi di riferimento	**Parte istituzionale:** T. Detti, G. Gozzini, *Storia contemporanea*, Pearson, 2017, 2 voll.: vol. I, l'Ottocento, capp. 1-2, 8-17; e vol. II, tutto. **Parte monografica**: <u>Una lettura a scelta tra</u>: - S. Colarizi, *Un paese in movimento. L'Italia degli anni Sessanta e Settanta*, Laterza 2019, 159 pp., - Luigi Cavallaro, *Giurisprudenza. Politiche del desiderio ed economia del godimento nell'Italia contemporanea*, Macerata, Quodlibet Studio, 2015, capp. 2 e 3; - F. De Felice, *L'Italia repubblicana. Nazione e sviluppo. Nazione e crisi*, a c. di L. Masella, Torino, Einaudi, 2003, pp. 137-230. *<u>Per i non frequentanti</u>* Agli studenti non frequentanti si raccomanda di contattare il docente, per la definizione del programma e per eventuali materiali aggiuntivi, come dispense, materiali di lettura e/o audiovisivi. Il programma di massima è identico a quello dei frequentanti. Per la parte istituzionale si può eventualmente sostituire il testo con un altro manuale, tra cui ad es. A. Roccucci, L. Caracciolo, *Storia Contemporanea. Dal mondo europeo al mondo senza centro*, B. Mondadori, 2017, tutto; F. Canale Cama, *L'età contemporanea. Una storia globale*, Roma-Bari, Laterza 2020, tutto; o altri manuali di pari ampiezza; in tal caso si raccomanda di leggere comunque i capitoli 1 e 2 del vol. I di Detti e Gozzini. **Letture per approfondimenti** - T. Größbölting, M. Livi, C. Spagnolo (a c. di), *L'avvio della società liquida?*, Bologna, Il Mulino, 2013, pp. 7-18, 55-144, 169-192, 259-297; - D. Harvey, *La crisi della modernità*, Il Saggiatore, 2010, 462 pp.; - G. Moro, *Anni Settanta*, Torino, Einaudi, 2008; - Paolo Morando, *Dancing Days. 1978-1979. I due anni che hanno cambiato l'Italia*, Roma-Bari, Laterza 2020; - J. Kocka, *Capitalismo*, Roma, Carocci, 2017; - D. Held, *Democrazia e ordine globale*, Trieste, Asterios, 2015; - L. Mechi e D. Pasquinucci (a c. di), *Integrazione europea e trasformazioni socio-economiche: dagli anni Settanta a oggi*, Milano, Angeli, 2017;

	- I. Del Biondo, L. Mechi, F. Petrini (a c. di), *Fra mercato comune e globalizzazione. Le forze sociali europee e la fine dell'età d'oro*, Milano, Angeli, 2010; - R. Gilpin, *Economia politica globale. Le relazioni economiche internazionali nel XXI secolo*, Milano, Univ. Bocconi, 2003; - L. Segreto, *L'economia mondiale dopo la guerra fredda*, Bologna, il Mulino, 2018; - L. Warlouzet, *Governing Europe in a Globalizing World. Neoliberalism and its Alternatives following the 1973 Oil Crisis*, London, Routledge, 2018.
Note ai testi di riferimento	Si richiede la conoscenza accurata della parte istituzionale per il superamento dell'esame. Il testo istituzionale può essere eventualmente sostituito da un altro equivalente concordato col docente. Per il programma da 6 cfu la parte istituzionale è cruciale, mentre la lettura della parte monografica serve a verificare la capacità individuale di affrontare metodi, problemi e interpretazioni attraverso l'approfondimento di un tema specifico, si richiede pertanto solo una lettura generale e la comprensione delle linee portanti del testo scelto, e non un apprendimento mnemonico. Ai fini della valutazione si terrà conto della difficoltà del testo scelto. Durante il corso saranno distribuiti materiali e letture per approfondimenti, tratti dai libri elencati per gli approfondimenti o da altri testi. Le letture di approfondimento non sono necessarie a fini dell'esame ma possono servire ai frequentanti che volessero proporre degli elaborati che verranno discussi in forma seminariale e ai non frequentanti che desiderassero approfondire.
Metodi didattici	Lezioni frontali per circa metà del corso, accompagnate da seminari di approfondimento con letture e discussioni di fonti e letteratura. Si darà ampio spazio a lezioni di approfondimento con docenti ospiti della Cattedra Monnet dedicate alla storia dell'Europa, dell'integrazione europea e della decolonizzazione.
Metodi di valutazione	La verifica verrà effettuata tramite esame finale orale. Una buona conoscenza della parte istituzionale è essenziale per il superamento dell'esame. È previsto inoltre un test scritto per i frequentanti, che può valere da esonero parziale. Per i frequentanti, la parte monografica potrà essere svolta tramite esercitazioni scritte su fonti, documenti e letteratura secondaria da presentare e discutere in aula in forma seminariale, sui temi affrontati nel corso. Si terrà conto della qualità della partecipazione al corso ai fini della valutazione.
Criteri di valutazione	• *Conoscenza e capacità di comprensione* Lo studente dovrà dimostrare di conoscere i principali temi della storia europea e internazionale del secolo XIX, XX e XXI, con particolare riferimento al periodo dal 1945 a oggi, e di orientarsi tra alcuni dibattiti storiografici sulla storia europea e mondiale. I livelli di apprendimento saranno giudicati sulla base della proprietà di linguaggio specialistico, sulla capacità di contestualizzare e periodizzare, sulla conoscenza della letteratura secondaria, sulla capacità di individuare collegamenti e confronti sul nesso tra passato e presente. • *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e saper interpretare processi storici generali, di saper fare uso della concettualizzazione e della periodizzazione, avvalendosi di fonti primarie e secondarie, sia a stampa sia digitali. Il livello di valutazione dipenderà dalla capacità di svolgere ricerche autonome, bibliografiche e tematiche, di impostare comparazioni appropriate, di saper fare uso critico degli strumenti digitali e a stampa. • *Autonomia di giudizio*

	Lo studente dovrà dimostrare di saper formulare autonomamente ipotesi interpretative di un processo storico sulla base di fonti, del dibattito storiografico e dei testi di riferimento, con uso adeguato della periodizzazione. Lo studente dovrà saper svolgere ragionamenti sul funzionamento dei sistemi democratici, sulle dinamiche elettorali e sociali, e sull'intreccio tra Stato democratico, organizzazioni inter- e sovra-nazionali e globalizzazione. • *Abilità comunicative* Lo studente dovrà dimostrare di saper fare uso corretto del linguaggio specialistico, della concettualizzazione e dell'uso di strumenti comunicativi, sia nell'esposizione orale che eventualmente in quella scritta. La proprietà di linguaggio e la capacità di elaborazione critica, in caso di contributi scritti, saranno elementi di rilevo per la valutazione finale. • *Capacità di apprendere* Lo studente dovrà dimostrare di saper affrontare in autonomia lo studio del passato, per temi e periodi differenti, e di saper ragionare criticamente sulle fonti, sui testi analitici e sulle interpretazioni storiografiche.
Altro	*L'insegnamento fa parte delle attività della "Cattedra Jean Monnet" sostenuta dal programma Erasmus+ dell' Unione Europea.* Cfr.il sito: http://jmc.uniba.it/ Ricevimento del docente martedì e mercoledì h. 11.30-13.00, previo appuntamento tramite posta elettronica, carlo.spagnolo@uniba.it Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario. Gli studenti possono consultare la pagina del docente sul sito del Dipartimento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/personale/personale-docente